

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
ALBANO DI LUCANIA	POTENZA	PZ1	6

AZIONE a) - INTERVENTO N. a - i **Prevenzione rischio e dissesto idrogeologico**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
a - 1.1	Rifoggio	19	310 152 154	2.123,58 mq	a-1	Decespugliamento e ripristino fosso

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
a - 1.1	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
a - 1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

AZIONE d) - INTERVENTO N. d - i - **Salvaguardia ambiente e biodiversità – Filiera del legno**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
d - 2.1	Serrone	12 17	Varie	2.940,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.2	Strada Comunale da SP13 a SP 7	5	43 8 21	4.094,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.3	Santuario Madonna delle Grazie	16	Varie	1.536,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.4	Area attrezzata Cupolicchio	5	Varie	1.210,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco



VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
d - 2.1	NO	NO	In fase di redazione
d - 2.2	AREA SIC – ZPS – ZSC Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	In fase di redazione
d - 2.3	AREA SIC – ZPS – ZSC Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	In fase di redazione
d - 2.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	In fase di redazione

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
d - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

AZIONE e) - INTERVENTO N. e - i **Crescita sostenibile e sviluppo economico sociale del territorio**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
e - 2.1	Madonna delle Grazie	16	14		e - 2	Riqualificazione Area Verde – arredi (cestini)
e - 2.2	Madonna delle Grazie	16	14	100,00 ml	e - 2	Riqualificazione Area Verde – Realizzazione staccionata
e - 2.3	Madonna delle Grazie	16	14	139,00 ml	e - 2	Riqualificazione Area Verde – Realizzazione staccionata
e - 2.4	Madonna delle Grazie	16	14		e - 2	Riqualificazione Area Verde – arredi (tavoli)
e - 3.4	Centro Urbano	29 49	Varie	Abitato		

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
e - 2.i	NO	NO	In fase di redazione
e - 3.4	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
e - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001



e - 3.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
---------	-------------------------	----	---

DESCRIZIONE AREA

a - 1.1	Fosso di guardia – Loc.tà Rifoggio – L'intervento interessa una zona ad alto rischio idrogeologico (come da allegata cartografia)
d - 2.1 d - 2.2 d - 2.3 d - 2.4	Le fasce tagliafuoco in progetto interessano aree particolarmente vulnerabili agli incendi boschivi. In Località Cupolicchio, il territorio a morfologia collinare/montuosa situato nell'Appennino Lucano centrale è dominato nella sua parte meridionale, dal Monte Cupolicchio (1097 m slm) formato da successioni sedimentarie cretaco-mioceniche del bacino paleogeografico Lagonegrese-Molisano, il bosco è caratterizzato da un'interessante cenosi forestale rappresentata da un querceto misto meso-termofilo a peculiare di cerro (<i>Quercus cerris</i> L.) a cui si associa il farnetto (<i>Q. frainetto</i> Ten.) e, più raramente, la roverella (<i>Q. virgiliana</i> Ten., <i>Q. pubescens</i> Willd. sl) riferibile all'associazione vegetazionale del <i>Lathyro digitati-Quercetum cerridis</i> Bonin & Gamisans 1976. Il farnetto diventa la specie dominante in alcune aree della foresta. Il soprassuolo forestale è costituito principalmente da fustaie monostratificate coetaniformi, ma sono presenti anche cedui invecchiati. Sono presenti lembi di foresta vetusta con individui di grandi dimensioni, alberi deperienti ed abbondante necromassa. Il sottobosco è ricco di specie nemorali, indice di alto grado di biodiversità e di un buono stato conservativo della fitocenosi boschiva.
e - 2.1	Riqualificazione Area verde sita a quattro chilometri dal comune di Albano in località Madonna delle Grazie, con posa in opera di cestini per la raccolta rifiuti.
e - 2.2 e - 2.3	Riqualificazione Area verde sita a quattro chilometri dal comune di Albano in località Madonna delle Grazie, con realizzazione di staccionata con pali di castagno
e - 2.4	Riqualificazione Area verde sita a quattro chilometri dal comune di Albano in località Madonna delle Grazie, con posa in opera di tavoli con panche.
e - 3.1	Il territorio del comune di Albano di Lucania ha una superficie di 55,87 km ² . Il centro abitato di Albano di Lucania è situato sul monte S. Leonardo a m. 899 sul livello del mare. Comprende due corsi principali: Corso Garibaldi, che attraversa la parte bassa e più antica del paese, e Corso Vittorio Emanuele che attraversa il centro. Vi è un intrico di vicoli stretti ed angusti che dai menzionati corsi sbucano nelle diverse piazzette, nonché alla strada di circumvallazione in costruzione nella zona nord-ovest del paese ed alla strada provinciale Marsicana n. 16 che passa al lato opposto. Le strade e le piazze sono quasi tutte lastricate ed intitolate a personaggi storici, noti per la cultura ed artisti contemporanei. Sul lato destro appena si entra in paese, venendo per la menzionata provinciale, vi è la Località Monte, ove, vi è un discreto campo sportivo ed una villetta che, oltre ad essere parco della rimembranza dei Caduti in guerra, è l'unico luogo in cui i bambini, i giovani ed i vecchi vanno a svagarsi durante la buona stagione. E' circondato da una strada che chiamano "passeggiata", in quanto vi passeggiano nei giorni di festa. Inoltrandosi nelle zone circostanti l'abitato, si possono rilevare archetipiche vestigia come Rocca Molaria, le particolari vasche scavate nella roccia chiamate palmenti, la Serra di Mezzo dove si narra sia stato registrato un insediamento di Pirro, le cinque grotte di Civita utilizzate in epoca remota come rifugi



	e, le vecchie mura a secco poste a sud-ovest della località. Altri significativi monoliti antichi sono: la Rocca del Cappello, il Basento e la Sedia del Diavolo.
--	---

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

a - 1.1	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte.</p>
d - 2.1 d - 2.2 d - 2.3 d - 2.4	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità all'azione D del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>
e - 2.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e riqualificazione delle aree a verde urbano e periurbano attrezzate, fornite di elementi come giochi, sedute e fonti d'acqua, progettate per il relax, il divertimento e le attività turistico-sportive.</p>
e - 2.2 e - 2.3	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e riqualificazione delle aree a verde urbano e periurbano attrezzate, fornite di elementi come giochi, sedute e fonti d'acqua, progettate per il relax, il divertimento e le attività turistico-sportive.</p>
e - 2.4	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e riqualificazione delle aree a verde urbano e periurbano attrezzate, fornite di elementi come giochi, sedute e fonti d'acqua, progettate per il relax, il divertimento e le attività turistico-sportive.</p>
e - 3.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, a verde decorativo e di pertinenza a strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), sia anche da alberature stradali e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al</p>



	miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT
--	---

Gli interventi previsti riguardano:

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	AZ	Intervento
1	2.123,58 mq	a	I.01.003.01 – Decespugliamento Fosso
2	9.780,00 ml	d	I.03.0042.01 – Manutenzione Viale Tagliafuoco
3	8	e	F.03.013.01 – Fornitura e posa in opera cestini raccolta rifiuti
4	239 ml	e	F.03.082.01 – Realizzazione staccionata
5	8	e	I.03.025.01 – Fornitura e posa in opera tavoli e panche
6	40 gg CAU	e	NP.001 – Verde urbano e periurbano
7	78 h	a	A.01.011.04 – Ripristino Fosso

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.